

Ghiaie 20 Giugno 1945

Stallenza Iff. e Rev.^{ma}

Dopo di avere comunicato a Vesta Ces. i miei scritti di Mons. Ben. Mezzani, da Lui a me diretti, purso che sia buona cosa che io ghe personalmente le manifesti i miei sentimenti ed i miei voti in merito al processo che si sta costituendo sugli avvenimenti venifioriani in questa mia parrocchia nel mese di Maggio dell' anno scorso. anche per la storia, sta buce ed è giusto che nell' archivio della Lmia ed in quello di questa Parrocchia, resti memoria che il Paese del tempo non rimase indifferenti ed inerte in cosa di Tanta importanza religiosa e morale di essa. C'è che io desidero è che si faccia prima luce in merito a tutto quello che allora avvenne, prima che l'autorità competente abbia a dare la sua decisione e pronunciare il suo giudizio.

- Per prima cosa però mi dispiace di dovermi dolere che si parla di tendo che nel verbale fatto dal Delegato delle Autorità Sicurezza circa le deposizioni dell'Adeliole e di altre persone, s'sono riscontrate molte contraddizioni, forse più di una trentina. È ciò vero? E se è vero, riguardano esse le sostanze delle cose o le accidentalità? Perché anche a Fatima ciò si riferisce nelle relazioni di Lucia. È questo un punto assai importante atteso anche che trattasi di una fanciulla settenne. Sono relativi le contraddizioni a quanto disse l'Adeliole durante le Visioni, ovvero fuori di esse, quando esse parlava per suo conto anche se in relazione alle Visioni avute? XXII
- Mi dispiace pure che Mons. Mezzani in un gruppo di persone distinte, interpellato de una di esse sulla cosa delle Ghiaie abbia risposto sulle

essersi di serio e provato. —

- Il Barroco per chi Presezzo continua la diffusione del suo scritto in proposito e mi consta che ne fece avere una copia ampliata e più diffusa, alla Signora del Conte Roncalli di Chignolo d'Isole, signore molto distinta, romana di Roma e di molte influenze colte. E perchè tutto questo? —
- Ciò premesso, ad informare in merito di quanto sopra V. E.^{la}, ora farò a dire quello che io desidero e chiedo che si faccia.
Perchè sui fatti delle manifestazioni all'Adelajide e sui fenomeni delle luci rosse avvenuti nei giorni stesi non si può essere contestazione, e Monsignore Masoni già ha fatto rilevare il valore dimostrativo delle circostanze che li hanno accompagnati, lo vorrei e chiedo ~~—~~ cose che mi sembrano della massima importanza, e cioè:
 - 1) Che si facciano formali e giuridiche domande a quelle persone che Mon.s^r Masoni stesso nel suo scritto avesse a lui personalmente dichiarato di avere esse pure visto le Bestie l'epine nelle manifestazione delle Ghiaie. Quelle due persone potranno indicare anche altre persone che abbiano avuta la stessa visione e se è stato opportuno che anche ad esse si facciano le stesse domande.
 - 2) Che si assumano precise e sicure informazioni su alcune almeno delle più importanti guarigioni di persone ammalate avvenute in quelle circostanze qui alle Ghiaie per verificare se in esse si avessero almeno quattro delle condizioni indicate da Monsignore Masoni nel suo scritto e richieste dallo dottor Crodighi, perché una guarigione possa ritenersi avvenuta per forze superiori alla natura. Le quattro condizioni indicate da Mons. Masoni e alle quali mi richiamo sono quelle di cui esso parla a pag. 5 dello stampatello (Litografia) sotto la lettera B. Come voce che siano così importanti quelli di una fonte dell'Istituto Petazzoli e di una donna di Bottanuco; pure importante è quello di Sola Anne di Mandello Lario, venuta qui il 13 c. a ringraziare la Madonna

- per esser guarita all'istante qui il 31 Maggio 1944. Era ammalata da
due anni per una colite con la rottura del colon prelievata alla parte
interna e con crisi cardiache. Il Dottor Cazzamoli di Como che l'ha
curata mi fornisce le prove. Così quella di Monza guarita di spondi-
liti il 28 Maggio; quella di Varese del cancro - corte Martinali Te-
telia di Magenta, per tecne di tanti altri casi che sono a conoscenza
del Prof. Don Bortesi, ^{sui tutti} quale ^{debiti} ^{autonoma competente in fatto giuridico} ~~debiti~~ ^{indagine}
3] Nelle apparizioni visioni l'Adelaide disse di avere visto parecchie
volte con le Madonne il Bambino Gesù e S. Giuseppe. Non le pare
Eccell.^{ta}, che queste sia quasi la continuazione dell'ultima appa-
rizione di Fatima? e che detti momenti sia un monito del cielo
alla moderna società sconsigliata da una guerra che non ha confronto
alle anime e ai corpi, che se il mondo vuole redimersi sia necessario
che le famiglie prima della Società debono modellarci sugli esem-
pi della famiglia di Nazareth? Sua S. Pio ^{III} nelle allocuzioni
agli spettatori ^{della informa} col in altre circostanze manifestò non una volta sola
il desiderio delle famiglie cristiane per il ritorno del mondo ad
una vita migliore e sempre additò come modello la S. Famiglie.
Questo mio pensiero è condiviso da persone serie del Clero e del Laicato
4] Oltre le guarigioni fisiche, non sono forse più importanti le guarigio-
ni morali, così le conversioni spirituali avvenute? So che V. Ecc.
portava le dichiarazioni (fra le altre) di quell' ~~bolsucismo~~ ateo del
quale ebbe a suicidare a V. Ecc. un frate Somaro Rettore della
Chiesa del Santo Crocifisso in Como confermato da altri due suoi
confratelli avvenuta qui alle Ghiaie il 31 Maggio 1944. E in questa
mia Chiesa successero fatti che hanno fatto sussurrare di piole
recchi cui si racconta impenetrati nel ministero delle Confessioni.
Pure da Ponte, da Curone, da Lodi e da altri luoghi furono re-
gistrati casi di individui che da 18, 20, 30 anni non si erano confe-
nati e si confessavano per aver assistito a quello che era succeso alle Ghiaie

Ghiaie 20 Giugno 1945

Stellunca ill. e Rev.^{ma}

Dopo di avere comunicato a Vasta Lci. i miei scritti di Mons. Ben. Melegari, da lui a me detti, pure che n'a buona cosa che io pure personalmente Le manifesti i miei sentimenti ed i miei voti in merito al processo che si sta costituendo sugli avvenimenti verificatisi in questa mia parrocchia nel mese di Maggio dell' anno scorso. Anche per la storia, sta buce ed è giusto che nell' archivio della curia ed in quello de' questa parrocchia, resti memoria che il Parroco del Tempio non rimase indifferente ed inerte in cosa di Tanta importanza religiosa e morale di essa. C'è che io desidero è che si faccia prima buce in merito a tutto quello che allora avvenne, prima che l'autorità competente abbia a dare la sua decisione e pronunciare il suo giudizio.

— Per prima cosa però mi dispiace di dovermi dolere che si vede di tendo che nel verbale fatto dal Delegato delle Autorità Giuridiche circa le deposizioni dell'Adelheid e di altre persone, s'sono riscontrate molte contraddizioni, forse più di una trentina. È ciò vero? E se è vero, riguardano esse le sostanze delle cose o le accidentalità? Perché anche a Fatima ciò si riferisce nelle relazioni di Lucia. È questo un punto assai importante atteso anche che trattasi di una fanciulla settenne. Sono relativi le contraddizioni a quanto disse l'Adelheid durante le Visioni, ovvero fuori di esse, quando esse parlava per suo conto anche se in relazione alle visioni avute? XXI

— Mi dispiace pure che Mons. Merati in un gruppo di persone distinte, interpellato da una di esse sulle cose delle Ghiaie abbia riportato sulle

I nelle apparizioni o visioni l'Adelaike d'ne
di aver visto parecchie volte colla Madonna, il
Bambino e S. Giuseppe. Etto abor se paro loc. che
questa sia facay la continuazione dell'ultima
apparizione di fatima, e che dahi i momenti
n'a faca un monte del cielo alla medesima
socchia scendesse da una guma senza paro alle
animali ed ai corpi, che se il mondo such
indivisi, n'a necessario che le famiglie perno
della Locchia devono medellarsi: migliori esempi
(1) della famiglia di Clavaut (2) questo mio pugnito
e condotto da persone sere del Peso e del Lavoro.

4. Oltre le quantità fisiche non sono forse
più importanti le quantità numeriche? E' vero
verso un avvenimento. E vorrei ben dire che
le dichiarazioni fra le altre, quella di
quel Bohrino ateo diconi che a vivere
a Verona Ecc. ~~ma~~ ^{non} ~~è~~ ^è ~~mai~~ ^{mai} ~~mai~~ ^{mai} nella Chiesa
della Disciplina in Leno e confermata da altri
due sacerdoti confratelli e avvinti qui alle feste
il 21 Maggio 1947? E in questa mia chiesa non necessariamente
fatti che hanno fatto risultare di gioia paurosi numeri.

5- Le le pugnici e canocciolate dal P. Tadé e
dal Vescovo Lec. n. e dal suo durante il periodo della
guerra salito e fatto dai loro cristiani, vabbi
verso l'area degli Alpi l'area H. alla Gheliz e
alla Costa guerre Bergamo il pericolo dei tram-
bodamenti, punto che questo sia avvenuto anche
e in modo particolare per le pugnici e canocciolate
che si son fatte in questo mia grande e
specie anche nel luogo delle varie appannizioni.
Sotomonte che i diritti nel luogo voi sere' grande

ha potuto avere una prova d'om'lior di persona
qui avesse incaricato del Diagnosi dei craggi
gli'immuni sotto le intemperie del caldo, del freddo
~~del piacere~~^{il piacere} della guana.

Giunsi poi a tutto il complesso di quanto av-
venne qui nei mesi di Maggio, di Giugno e di luglio
(e mi i ggi sono non con più di un'ora per vedere
è più limitata anche e comunque fino a qualche giorno
che cosa succedeva con oggettività,) si deve dire o che l'opera di Dio o del Demone.
Che n'a opera del Demone, non si può dire, perché
il Demone non avrebbe pensato tanto bene, c'è più
guine, penitente, confessori, guanighini ecc. Dunque
si deve credere che i craggi di Dio, che il Signore
ha pensato alla sua Madre Maria s...
(1) Loro voci, che viene così importanti quelli di una
funera dell'Oratorio Talayolo e di Bettarino. Ture impo-
tta anche è quello di sola anima di Mandello Lario
qui il 13 apr. a supplicare la Madonna per essere guarito
qui il 01 Mag. 46 all'istante. Rimasta da 2 anni per
una caduta con rottura del cranio, paralizzata nella
parte sinistra e con crisi epilettiche. Il Dott. Cassanelli
di Lario che l'ha visto me promette le prove. Con quelle
di Maria guarita di spondibile il 28 Maggio, quella di
Vene del cancro, e certa Martiranti Italia di Legnano,
(2) sua sorella ^{più tardi} più altri ^{che sono appartenuti} ai corpori
svari nevelli ed in altre circostanze ~~non facile~~
non una volta sola il den Den's della riforma
della famiglia mistiana, per il riformo del mondo
ad una vita migliore, e sempre addito come
modello la famiglia.

Eccole, ecc. quanto in conciliazione e per dovere, ho creduto
che perdo alla Madonna, ho creduto bene di scrivere,
protestando cose ho sempre fatto, d'aver tenuto meno a gua-
verha ecc. ^{oppo Nove} Voi dei Dei non vi merita. Tuttanto continuo
a pregare Dio far pregare tutti noi uomini per l'on. D...
e